

## Amarti: l'Associazione per le patologie renali dell'infanzia organizza mercatini per sostenere la ricerca sulle malattie rare

**SOSTENERE** la ricerca sulle malattie rare (e purtroppo a tutt'oggi incurabili) dei più piccini, e portarsi a casa un bell'oggetto realizzato proprio da un bambino, o da una mamma, da una nonna. O magari, perché no, i balocchi da mettere sotto l'albero. Tornano i mercatini dell'A.Ma.R.T.i, l'Associazione per le malattie renali dell'infanzia in Toscana: tra gli obiettivi, il finanziamento del terzo anno di una borsa di studio, un progetto di assistenza psicologica per i bambini ricoverati al Meyer e per le loro famiglie, e gli studi sull'acidosi tubulare distale, della quale sono state trovate già cinque diverse mutazioni, tanto che l'ospedale Meyer è stato elevato a centro di riferimento nazionale per questa terribile malattia. «L'anno scorso con questi mercatini abbiamo raccolto quasi 13mila euro», racconta Elisabetta Sal-

vadori, la coraggiosa mamma del piccolo Matteo che proprio una di queste tremende malattie ha portato via piccolissimo all'amore della sua famiglia. Elisabetta, con la sorella Patrizia, il marito Stefano e le altre mamme dell'A.Ma.R.T.i., organizza i mercatini in programma in questa prima settimana di dicembre: da martedì 2 a giovedì 4 alla scuola Vittorino da Feltre di Ponte a Ema, dalle 16,30 alle 18,30; e poi, nei locali del Caricentro (vicino alla palestra Virgin) sul lungarno Dalla Chiesa, sabato 6 dalle 14 alle 19,30 e domenica 7 dalle 10 alle 18,30. «Ci sono tante cose — dice Elisabetta — che molta gente ci ha regalato, soprattutto balocchi, ma anche oggetti di cucito country, découpage, addobbi di Natale. Cose che possono allietare una casa, e insieme sostenere i nostri progetti, per alleviare le sofferenze di tanti bambini».